**COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

DELIBERA 28 novembre 2018

**Fondo sanitario nazionale 2018 - Riparto delle disponibilita'**

**finanziarie per il Servizio sanitario nazionale. (Delibera n.**

**72/2018). (19A01279)**

*(GU n.49 del 27-2-2019)*

 IL COMITATO INTERMINISTERIALE

 PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

 Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernente

il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare

il comma 3 dell'art. 12, che dispone che il Fondo sanitario nazionale

(di seguito FSN) sia ripartito dal CIPE, su proposta del Ministro

della sanita', sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo

Stato, le regioni e le Province autonome (di seguito, Conferenza

Stato-regioni);

 Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art.

39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute,

d'intesa con la Conferenza Stato-regioni l'assegnazione annuale delle

quote del FSN di parte corrente a favore delle regioni;

 Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle

regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15

marzo 1997, n. 59, che all'art. 115, comma 1, lettera a) fra le

funzioni e compiti amministrativi conservati allo Stato inserisce

l'adozione, d'intesa con la Conferenza unificata, del Piano sanitario

nazionale (di seguito PSN), l'adozione dei piani di settore aventi

rilievo ed applicazione nazionali, nonche' il riparto delle relative

risorse alle regioni, previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

 Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, che detta

disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10

della legge 13 maggio 1999, n. 133, e che ha previsto un sistema di

finanziamento del Servizio sanitario nazionale (di seguito SSN)

basato sulla capacita' fiscale regionale, corretto da misure

perequative, stabilendo che al finanziamento del SSN concorrano

l'IRAP, l'addizionale regionale all'IRPEF, la compartecipazione

all'accisa sulle benzine e la compartecipazione all'IVA da

rideterminarsi annualmente con decreto del Presidente del Consiglio

dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze,

sentito il Ministero della sanita', d'intesa con la Conferenza

Stato-regioni;

 Visto l'art. 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191,

che disciplina i sistemi premiali per le regioni a valere sulle

risorse ordinarie previste dalla legislazione vigente per il

finanziamento del SSN, nonche' l'art. 9, comma 2, del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 149 che quantifica le risorse da

destinare a tali sistemi premiali nella misura pari allo 0,25 per

cento del finanziamento annuo del SSN;

 Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, emanato in

attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante disposizioni in

materia di autonomia di entrate delle regioni a statuto ordinario,

nonche' di determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore

sanitario e, in particolare, l'art. 26, concernente la determinazione

del fabbisogno sanitario nazionale standard e l'art. 27, concernente

la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel

settore sanitario;

 Visto l'art. 1, comma 392, della legge 11 dicembre 2016, n. 232,

che ha individuato il livello del finanziamento del Servizio

sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno

2018 pari a 114.000 milioni di euro;

 Considerato che il predetto importo di 114.000 milioni di euro e'

stato rideterminato, in riduzione, da: a) dal comma 394, della

sopracitata legge 11 dicembre 2016, n. 232, per un importo pari a 604

milioni di euro per le specifiche finalita' previste dal medesimo

comma; b) dall'art. 1, comma 827, della legge 27 dicembre 2017, n.

205, per un importo di 1.124.767 euro annui, a decorrere dal 2018,

per la parte del finanziamento della Regione Friuli-Venezia Giulia

relativa al superamento degli OPG; c) dai commi 400 e 401, art. 1,

legge 11 dicembre 2016, n. 232, per un importo rispettivamente di 223

milioni di euro e di 500 milioni di euro per consentire il

finanziamento di un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni

per l'acquisto dei medicinali innovativi e di un Fondo per il

concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali

oncologici innovativi;

 Considerato, altresi', che il sopracitato importo di 114.000

milioni di euro e' stato rideterminato, in incremento da: a)

dall'art. 18-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148,

convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, che

a decorrere dall'anno 2018, introduce un finanziamento per 9,2

milioni di euro annui per la remunerazione delle farmacie rurali; b)

dall'art. 9 della legge 11 gennaio 2018, n. 4, che introduce un

finanziamento di 64.000 euro (56.000 euro - limitatamente all'anno

2018, dal momento che la disposizione normativa e' entrata in vigore

il 16 febbraio del 2018) per l'assistenza gratuita di tipo medico

psicologico in favore dei figli minorenni o maggiorenni,

economicamente non autosufficienti, di vittime del reato di

femminicidio;

 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2017,

n. 224, «Regolamento recante disciplina delle modalita' applicative

dei commi da 82 a 84 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

(legge di stabilita' 2013), nonche' le relative procedure contabili,

ai sensi dell'art. 1, comma 86, della legge 24 dicembre 2012, n. 228»

ed in particolare l'art. 2, comma 8, il quale dispone che alla

regolazione finanziaria dei costi relativi all'assistenza in forma

diretta nel territorio degli Stati membri dell'Unione europea, negli

altri Paesi dello spazio economico europeo, in Svizzera e nei Paesi

con i quali siano conclusi accordi in materia di assistenza

sanitaria, si provveda in sede di ripartizione delle risorse

destinate alla copertura del fabbisogno sanitario standard del

Servizio sanitario nazionale;

 Vista la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e

province autonome provvedono al finanziamento del SSN nei propri

territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed

in particolare l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n.

724 relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di

Trento e Bolzano, l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996,

n. 662 relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'art. 1, comma

836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo alla Regione

Sardegna;

 Visto altresi' l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana compartecipa alla

spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

 Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni, sancita nella seduta

del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 151/CSR) sullo schema di decreto del

Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e

delle finanze di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2018;

 Vista la proposta del Ministro della salute concernente il riparto,

tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, delle

risorse complessivamente disponibili per il finanziamento del SSN per

l'anno 2018, pari a 112.681,13 milioni di euro, trasmessa con nota n.

7363-P del 13 agosto 2018;

 Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni, sancita nella seduta

del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 148/CSR) sulla proposta del Ministro

della salute concernente il detto riparto per l'anno 2018;

 Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente

regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012,

n. 62);

 Vista la nota del 28 novembre 2018, n. 6013-P, predisposta

congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il

coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio

dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a

base della presente delibera;

 Delibera:

 1. Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale

cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2018 ammonta ad euro

112.681.131.233 ed e' articolato nelle seguenti componenti di

finanziamento:

 a) euro 109.876.848.907 sono destinati al finanziamento

indistinto dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) inclusa la

quota destinata alla cura e alla prevenzione della fibrosi cistica.

Il finanziamento e' assegnato e ripartito alle regioni e alle

Province autonome di Trento e Bolzano come da allegata tabella A, che

costituisce parte integrante della presente delibera, ed e'

comprensivo, tra l'altro, di euro 596.000.000 finalizzati da

specifiche norme di legge alle seguenti finalita':

 1.1. euro 50.000.000 per la cura della dipendenza del gioco

d'azzardo;

 1.2. euro 69.000.000 finalizzati al rinnovo delle convenzioni

con il SSN;

 1.3. euro 200.000.000 finalizzate al finanziamento dei maggiori

oneri a carico del SSN conseguenti alla regolarizzazione dei

cittadini extracomunitari occupati in attivita' di assistenza alla

persona e alle famiglie;

 1.4. euro 127.000.000 per il concorso al rimborso alle regioni

per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Nuovo piano nazionale

vaccini (NPNV);

 1.5. euro 150.000.000 per il concorso al rimborso alle regioni

degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione

del personale del SSN;

 b) euro 1.867.856.256 sono vincolati alle seguenti attivita':

 1. euro 1.500.000.000 per l'attuazione di specifici obiettivi

individuati nel Piano sanitario nazionale. Detta somma e' ripartita,

assegnata e/o accantonata con successiva delibera di questo Comitato,

da adottarsi in data odierna;

 2. euro 40.000.000 per la medicina veterinaria. Detta somma

sara' erogata sulla base di quanto previsto dall'art. 3 della legge 2

giugno 1988, n. 218;

 3. euro 38.735.000 per borse di studio triennali per i medici

di medicina generale. Detta somma e' assegnata e ripartita con

successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

 4. euro 30.152.000 a favore del Fondo per l'esclusivita' del

rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. Detta somma e'

assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da

adottarsi in data odierna;

 5. euro 30.990.000 per l'assistenza a extracomunitari

irregolari. Detta somma e' assegnata e ripartita con successiva

delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

 6. euro 6.680.000 per attivita' di medicina penitenziaria, che

saranno trasferite dal Ministero della giustizia sulla base della

ripartizione riportata nella colonna 1 dell'allegata tabella B che

costituisce parte integrante della presente delibera;

 7. euro 165.424.023 accantonati per il finanziamento della

medicina penitenziaria. Detta somma e' assegnata e ripartita con

successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

 8. euro 53.875.233 per il finanziamento degli oneri derivanti

dal completamento del processo di superamento degli ospedali

psichiatrici giudiziari ai sensi del comma 7, dell'art. 3-ter del

decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con

modificazioni, con legge 17 febbraio 2012, n. 9. Detta somma e'

assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da

adottarsi in data odierna;

 9. euro 2.000.000 per la revisione delle tariffe per

prestazioni termali. Detta somma e' assegnata e ripartita con

successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

 c) euro 652.915.742 euro sono destinati al finanziamento delle

seguenti attivita' e oneri di altri enti:

 1. euro 10.000.000 per il finanziamento degli oneri

contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale

degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 2);

 2. euro 3.000.000 per quota parte degli oneri contrattuali del

biennio economico 2006-2007 del personale degli Istituti

zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 3);

 3. euro 265.993.000 per il funzionamento degli Istituti

zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 4);

 4. euro 146.412.742 per il concorso al finanziamento della

Croce rossa italiana;

 5. euro 2.000.000 per il finanziamento del Centro nazionale

trapianti;

 6. euro 173.010.000 per concorso al finanziamento delle borse

di studio agli specializzandi;

 7. euro 2.500.000 per pagamento delle rate di mutui contratti

con la Cassa depositi e prestiti;

 8. euro 50.000.000 per la formazione dei medici specialisti, ai

sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

 d) euro 283.510.328 sono accantonati per essere ripartiti con

successivo decreto del Ministro della salute di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze sulla bozza del quale e' stata

sancita la prevista intesa della Conferenza Stato-regioni nella

seduta del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 151/CSR).

 2. Il riparto delle fonti di finanziamento dei LEA, livelli

essenziali di assistenza, comprensiva della quota finalizzata per

ciascuna regione e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano, e'

indicato nell'allegata tabella C, che costituisce parte integrante

della presente delibera.

 Roma, 28 novembre 2018

 Il vice Presidente: Tria

Il segretario: Giorgetti

Registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 2019

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n.

83

 Tabella A

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

 PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

 Finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA)

 Parte di provvedimento in formato grafico

 Tabella B

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DI ALCUNE POSTE A DESTINAZIONE

VINCOLATA O PER ATTIVITA' NON RENDICONTATE DALLE AZIENDE SANITARIE

DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

 Parte di provvedimento in formato grafico

 Tabella C

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

 PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

 FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO E FINALIZZATO

 Parte di provvedimento in formato grafico